



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 10 Organizzazione e gestione risorse umane n° 55 del 12/03/2021

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 PARTE STABILE PERSONALE NON DIRIGENTE

La sottoscritta Mazzaglia Caterina, responsabile del procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2019 e dell'art. 7 del Dpr 62/2013, propone al dirigente del Settore X dott. Rosario Spata la seguente determinazione:

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;

- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:

o **RISORSE STABILI**, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;

o **RISORSE VARIABILI**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;

- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che,

in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
Precisato altresì, in particolare, che per quanto riguarda la parte "stabile" del Fondo il predetto art. 67 prevede che:

- a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, relative all'anno 2017 come certificate dal collegio dei Revisori...(1^ comma");
- (2^ comma) : l'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:
 - di un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;
 - di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data; dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno;
- la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Posizione organizzativa, di cui all'art. 15 comma 5, deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017" (7^ comma);

Richiamato, conseguentemente, il sopra citato art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 laddove è previsto che.... " *Nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1^ gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 è abrogato*";

Visto altresì l'art. 33, comma 2 del D.L. 30.04.2019, n. 34 (decreto crescita), convertito con modificazioni nella Legge 28.06.2019, n. 58, che prevede l'adeguamento, in aumento o in diminuzione, del predetto limite ex art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del Fondo per la contrattazione integrativa, nonché per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Rilevato che:

- in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole di cui sopra;
- è stata diffusa la circolare interministeriale esplicativa del 13 maggio 2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale 2016 è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto "il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019". Evidenziato, pertanto, che risulta salvaguardato, in ogni caso, il limite dell'ammontare complessivo del Fondo del 2016, anche se il personale in servizio, negli anni successivi, risulti inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;

VERIFICATO che:

l'ammontare del **Fondo 2018** costituito con la determinazione dirigenziale n. 2367/2018 risulta pari ad **€ 2.138.877,28**, oltre oneri riflessi e Irap, comprensivo di Risorse Stabili e Variabili soggette al limite di cui all'art.23 comma 2 D.Lgs 75/2017.

DATO ATTO, altresì, che con determinazione dirigenziale n.70/21 lo stanziamento per il finanziamento dell'indennità di posizione organizzativa e di risultato per l'anno 2021 è stato quantificato in € 210.903,03 oltre OORR e e IRAP;

VISTO l'art. 67 del nuovo CCNL del 21/05/2018 che detta le modalità della costituzione del Fondo risorse decentrate come sotto meglio specificato :

| | |
|--|----------------|
| Art. 67 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017 | € 1.721.512,21 |
| Art. 67 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31/12/2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite) | € 45.427,20 |
| Art. 67 c. 2 lett. b) incrementi stipendiali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite) | € 25.705,41 |
| Art. 67 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente | € 69.054,05 |
| STANZIAMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2021 (compresa la somma pari a € 22,659,44 di cui all'a rt. 67 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate) | € 210,903,03 |
| TOTALE RISORSE STABILI | € 1.861.698,87 |

DARE ATTO che nella superiore ripartizione delle risorse, la somma di € 71.132,61 va collocata al di fuori del limite di spesa per il Fondo 2021 così come previsto dall'art. 67 del vigente CCNL.

RITENUTO necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate di parte stabile – per l'anno 2021 – nel rispetto della normativa contrattuale sopra citata, rinviando al un successivo atto la costituzione del fondo comprensivo di parte variabile.

Visto il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Considerato che con la deliberazione di C.C. n. 10 del 6/02/2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D. U. P.) 2021/2023 e il Bilancio di previsione 2021/2023;

Vista la deliberazione di G. M. n. 111 del 15/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P. E.G.) 2020/2022 che deve ritenersi vigente nelle more dell'approvazione del P.E.G. 2021/2023;

VISTO il Regolamento di contabilità di contabilità approvato con la deliberazione C. C. n.19 del 24 marzo 2017;

DATO ATTO che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra citati;

EVIDENZIATO che copia del presente provvedimento sarà trasmesso alle rappresentanze sindacali per la “informazione”, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21/05/2018 ;

DARE ATTO che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

VISTO l'art. 65 del predetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

DETERMINA

1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente la costituzione ai sensi dell'art.67 del CCNL comparto regioni ed autonomie locali del 21 maggio 2018, il Fondo delle risorse decentrate - risorse stabili - per l'anno 2021, costituito come da seguente prospetto:

| | |
|---|---|
| Art. 67 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017 | € 1.721.512,21 |
| Art. 67 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate | Somma pari a € 22.659,44 già utilizzata per le AA.PP. e UTILIZZATA per il finanziamento delle posizioni organizzative |
| Art. 67 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31/12/2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite) | € 45.427,20 |
| Art. 67 c. 2 lett. b) incrementi stipendiali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite) | € 25.705,41 |
| Art. 67 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente | € 69.054,05 |
| TOTALE FONDO RISORSE STABILI | € 1.861.698,87 |

2) di dare atto:

- che l'ammontare complessivo del fondo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2021 pari a € **1.861.698,87** (comprensivo di € 71.132,61 quale importo calcolato al di fuori del limite del fondo) trova copertura sul bilancio 2021, ed in parte risulta già destinato per spese obbligatorie o che comunque non oggetto di contrattazione, ed in parte resta da prenotare a seguito della costituzione del fondo di cui al precedente punto, come riportato nei seguenti punti:

1. risorse di parte stabile che finanziano i compensi relativi agli istituti contrattuali riconosciuti a titolo di progressione economica orizzontale che ammontano a € 729.035,84;
2. indennità di comparto in godimento al personale in servizio nell'anno 2021 che ammonta a € 224.301,48 ;

La somma complessiva di € 953.337,32 e i relativi oneri riflessi ed irap, sono già impegnati nei competenti capitoli di PEG riservati alla retribuzione mensile del personale dipendente i cui stanziamenti nei rispettivi programmi di bilancio presentano la necessaria disponibilità;

- 4) di **IMPEGNARE** la rimanente somma non allocata ed impegnata nei competenti capitoli di spesa del personale per complessivi € di **€ 1.201.762,33** comprensiva degli oneri ed irap di legge, come di seguito indicato:
- **€ 908.361,55** quale quota risorse stabili al Capitolo 2175, cod bil 01.11.1.01.01.004 bilancio 2021 scadenza 2021;
 - **€ 216.190,05** per oneri riflessi al Cap. 2175.1 cod bil 01.11.1.01.02.01.001 del bilancio 2021 scadenza 2021;
 - **€ 77.210,73** per irap al cap.2175.5 cod bil 01.11.1.02.01.01.001 bilancio 2021 scadenza 2021;
- 5) di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art.183,comma 8,D.Lgs 267/00.
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali per la informazione ai sensi dell'art.4 del CCN L 21.5.2018;
- 7) di provvedere con successivo atto a definire la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2021, comprensivo della parte variabile, secondo le indicazioni espresse dall'Amministrazione
- 8) di rinviare alla contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente la definizione dei criteri di ripartizione e di utilizzo delle predette come sopra costituite per l'anno 2021, ai sensi dell'art.67 del CCNL del 21 maggio 2018, fatta eccezione della parte indisponibile che finanzia istituti certi e in godimento quali indennità di comparto e peo in godimento, indennità educatori asilo nido e indennità per i centralinisti non vedenti;

Il Responsabile del Procedimento: f.to Caterina Mazzaglia

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propria motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 12/03/2021

Dirigente
SPATA ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale